



Secondo Valgimigli

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

Al Centro delle polemiche

Nel Piano Traffico in discussione, le soluzioni proposte per il nucleo storico della città non convincono le associazioni di categoria. L'assessore alla viabilità Secondo Valgimigli chiede un confronto, non una rottura

C'è chi vorrebbe chiudere buona parte delle vie del centro storico come gli ambientalisti, chi preferirebbe ridurre il traffico nei corsi principali come l'amministrazione comunale, chi lascerebbe la situazione intatta per buona parte come le associazioni dei commercianti. A poche settimane dall'adozione del nuovo Piano Traffico da parte del consiglio comunale di Lugo, montano le polemiche ed il confronto tra le parti sembra farsi sempre più acceso in un periodo che dovrebbe essere destinato alla discussione per un progetto che non è comunque ancora stato approvato e per il quale risulta quindi possibile presentare proposte e modifiche sino al prossimo 28 maggio.

I punti da rivedere

Nelle scorse giornate sono apparsi in numerosi esercizi commerciali blocchi di volantini riportanti in testata le sigle di Ascom e Confesercen-

ti e dal titolo eloquente 'Piano Traffico. Una proposta Inadeguata'. E' questo il modo che hanno scelto le associazioni di categoria per coinvolgere nella discussione i cittadini di Lugo, proponendo sul foglio tutti i punti causa di malumori ed i presupposti generali da non dimenticare, affiancando a questo una raccolta di firme, da presentare poi al sindaco Maurizio Roi per chiedere le modifiche sperate. "I sottoscritti imprenditori e cittadini - si legge nel foglio per la sottoscrizione - si dichiarano insoddisfatti del contenuto della proposta di Piano Traffico" ed a questa affermazione si fa seguire un elenco di punti da rivedere, secondo le associazioni, come "l'eliminazione della sosta nelle piazze Trisi, Cavour e Baracca o la riduzione generalizzata dei posti auto in centro e nei corsi".

Hanno dunque scelto la linea dura i rappresentanti dei commercianti per far sentire la loro voce, senza invitare un portavoce dell'amministrazione comunale all'assemblea svoltasi a fine marzo per discutere proprio del Piano Traffico, quando fu deciso di organizzare la raccolta di firme "perché le proposte presentate dal Comune sono contraddittorie con l'intenzione espressa più volte di valorizzare la vocazione commerciale della città. Se il Piano Traffico così come è stato presentato - sottolineano le associazioni - troverà attuazione, saranno penalizzate non solo le attività economiche ma anche i cittadini che per scelta o per necessità si spostano in auto. L'incidentalità a Lugo è limitata a pochissimi punti e quindi non è tale da giustificare interventi drastici".

60 giorni per le osservazioni

Parole e comportamenti che non sono proprio piaciuti a chi invece ha redatto il progetto ed avrebbe voluto spiegarlo in prima persona. "Non è vero ciò che si sente dire in questi giorni - dice Secondo Valgimigli, assessore ai trasporti e traffico - Non intendiamo assolutamente

te chiudere i principali corsi della città. Sono circolate informazioni non esatte e questo credo sia dovuto anche ad un mancato confronto tra le parti, nonostante avessi dato la mia disponibilità sin dall'inizio e al momento della delibera attuativa si sia scelto di concedere sessanta giorni di tempo, e non i trenta consueti, per avanzare osservazioni. Arrivando ad esempio da via Acquacalda non sarà obbligatorio svoltare in via Risorgimento ma si potrà ancora proseguire per Largo Relencini, Piazza Baracca e via Magnapassi. Inoltre non è prevista la chiusura dell'ultimo tratto di via Garibaldi o di via Mazzini, ma si punta solamente a far diminuire il traffico di attraversamento che porta molti automobilisti a passare per il centro quando è invece possibile percorrere la circosollazione".

Più parcheggi a pagamento

Un discorso simile riguarda poi i parcheggi: "Il Piano suggerisce di regolamentare un maggior numero di aree di sosta - dice ancora Valgimigli - per favorire più disponibilità di parcheggi a rotazione, tutelando comunque i residenti. Di tutto questo vorrei comunque discuterne direttamente con le parti interessate, anche perché non credo sia opportuno limitarsi a comunicare attraverso volantini senza avermi prima interpellato. Inoltre, quando inizieranno gli interventi, ci saranno anche piani particolareggiati e differenziati a seconda delle zone, per i quali sarà importante confrontarsi. Quello presentato è il Piano generale. Poi, di volta in volta, si potrà parlare dei singoli casi".

Botta e risposta dunque tra le parti per un Piano che inevitabilmente ha portato con sé malumori e disaccordi. Appare comunque doveroso ricordare che la stessa cosa accadde anche quando si propose di chiudere ai veicoli a motore il primo tratto di via Baracca, provvedimento che ha fatto poi di quella zona una delle più belle ed apprezzate della città.



F. Balilla Pratella

Cronaca Lugo

di Enio Iezzi

Strade per uomini illustri

E' stato intitolato un largo al musicista Francesco Balilla Pratella. E presto una via porterà il nome di Pietro Gramigna, medaglia d'oro al valor militare

Gli ultimi due grandi di Lugo, Francesco Balilla Pratella e Pietro Gramigna, stanno finalmente avendo il giusto riconoscimento nella loro città, per valori differenti, musicali il primo, militari-umani l'altro.

Pratella ha avuto pochi giorni fa l'onore di avere intitolato un largo prospiciente al teatro Rossini, a pregio dei suoi meriti di musicista, compositore e ricercatore del folclore musicale locale. Diresse per parecchi anni l'Istituto Musicale di Lugo, fu l'anima di concerti per orchestra e vocali e compose opere teatrali, musiche da camera, sinfoniche, popolari e scrisse trattati teorici di musicologia. La sua opera più ricordata riproposta al Rossini un paio di anni fa con successo - fu 'L'aviatore d'oro', di forte influenza futurista. Pratella fondò il gruppo dei Canterini Romagnoli di Lugo, tuttora in attività. Pietro Gramigna in-

vece è una medaglia d'oro al Valor Militare, ed a suo favore si sono già mossi il consigliere dei Democratici Luciano Ronchini, l'Unione degli Ufficiali in congedo e l'associazione Autieri di Lugo. E' in via di perfezionamento da parte dell'Amministrazione comunale questa segnalazione, che dopo quasi ottant'anni darà riconoscimento al caporale degli autieri Gramigna, che in Etiopia, durante un attacco degli indigeni ad una squadra di operai italiani, riuscì a porre in salvo il proprio automezzo e naturalmente la propria vita. Venne ferito ben nove volte in quell'azione, ma riuscì a ripiegare ed a salvare il prezioso mezzo. Per il suo valore transitò nel ruolo degli ufficiali e fu l'ultimo eroe lughese che non fu influenzato dal regime fascista, come invece successivamente avvenne con il legionario spagnolo Federico Padovani, anch'egli medaglia d'oro.

OLTRE 1500 PERSONE HANNO VISITATO LA MOSTRA NELLA ROCCA DI LUGO

L'antiquariato ha successo

Ultime ore per visitare la prima edizione della rassegna 'Lugo Antiquaria' allestita alle Peschiere della Rocca. La mostra-mercato di mobili e oggetti di antiquariato, chiuderà i battenti stasera, alle 21 (apertura alle 16). Positivi i commenti degli organizzatori, la 'Romagnola promotion', società mista pubblico-privato voluta dai Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, e degli espositori, tredici antiquari provenienti da tutta la regione. In nove giorni di apertura, dal 5 al 13 aprile, la rassegna è stata visitata da circa 1500 persone, con momenti di particolare afflusso giovedì 5 e domenica 8 aprile. Il

volume d'affari è stato di circa 150 milioni di lire. Gli espositori, spiegano a Romagnola Promotion, «sono soddisfatti dell'afflusso di pubblico e dei risultati ottenuti e sono entusiasti del complesso, la Rocca di Lugo, che li ha ospitati. Ci sono tutte le condizioni per proseguire nel tempo l'iniziativa, perfezionando alcune questioni organizzative e promozionali dell'evento, iniziando già a pensare all'edizione 2002. Ad esempio, con l'ampliamento dei locali delle Peschiere della Rocca, intervento già previsto dal Comune, l'anno prossimo la rassegna potrà contare su uno spazio espositivo più vasto».

PROGETTO PER LA STRADA PROVINCIALE 'SAN BERNARDINO' ^{13/1} Strada più larga per il Centro rifiuti

Nell'ambito degli interventi per la riorganizzazione dell'assetto viario per il transito dei mezzi adibiti al conferimento dei rifiuti al Centro integrato di Voltana, la Provincia ha definito le caratteristiche dell'innesto canalizzato della nuova via Lunga inferiore sulla strada provinciale '17 San Bernardino'. Il progetto approvato prevede: la costruzione dell'innesto canalizzato della nuova via Lunga inferiore sulla provinciale S. Bernardino a completamento del tronco di strada realizzato dal Comune di Lugo; l'allargamento del tratto della stessa strada provinciale 17 in

corrispondenza dell'innesto della nuova via Lunga inferiore portando la larghezza della carreggiata da 5,8 e 7,8 metri a 9 metri; la realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'innesto canalizzato con l'installazione di quattro punti luce oltre a tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche. La Provincia stipulerà una convenzione con il Comune di Lugo cui spetta la realizzazione e la procedura di acquisizione delle aree; alla Provincia invece spetta il finanziamento di 315 milioni di lire e la progettazione esecutiva del progetto.

3/4
 NUOVO IMPEGNO DI 'ROMANDIOLA 2000' PER IL TERRITORIO

Portale per 100 aziende

Nei giorni scorsi Angelo Benedetti ha lasciato la presidenza di Romandiola, incarico ora affidato al sindaco di Lugo, Maurizio Roi. I molti impegni lavorativi non gli permettono di continuare il percorso iniziato nel 1997 con la nascita del progetto sviluppato per valorizzare il territorio lughese. «Il lavoro svolto in questi anni — spiega Benedetti — ha dato risultati interessanti. La cosa più importante, al di là degli incontri e delle iniziative organizzate per sostenere e promuovere la realtà territoriale del Lughese, è stato il varo del sito Internet che conta oggi un database di oltre 400 file consultabili divisi per settore merceologico, oltre 100 aziende associate e una serie di link dai quali potersi muovere per contattare i siti istituzionali a carattere europeo, nazionale e locale». La nuova sfida consegnata nelle mani di Roi è la realizzazione del progetto del portale di Romandiola 2000 ultimato a marzo. «Il tutto è partito da un'indagine condotta sul territorio fra i soggetti promotori del 'Comitato Romandiola 2000' allo scopo di sondarne

le esigenze e i bisogni. Dalla loro elaborazione è nato il progetto di portale diviso in due aree principali: 'di informazione' dedicata a notizie generiche e specifiche legate al tempo libero, al turismo, alla rete civica, ai soggetti economici, quali aziende,

commercianti e professionisti; 'di scambio', riservata all'intrattenimento, allo scambio di informazioni e al commercio elettronico. L'intenzione è di ricavare presto un business plan da sottoporre all'attenzione di partner disposti a investire nel pro-

getto e a portarlo avanti. Al momento sono già in corso incontri con importanti società legate al multimediale in grado di tradurre in concreto le intenzioni, realizzando un portale come una 'piazza virtuale' dinamica e interattiva, dove poter accedere a servizi gratuiti e a pagamento». Per mettere in atto le trasformazioni annunciate, Romandiola cambierà presto veste giuridica. Il Comitato si trasformerà in una società consortile a responsabilità limitata, come deliberato nell'assemblea del 28 marzo. E Roi ne gestirà i processi fino a quando la situazione si sarà stabilizzata. «Romandiola è piena di potenzialità — continua Benedetti — è un'idea molto valida ma è anche una creatura giovane che necessita di essere vista con fiducia e con la giusta luce da parte di tutti: sia dai propri soci sia da parte di tutte le forze presenti sul territorio. Per questo ringrazio coloro che hanno lavorato fino ad ora con noi con impegno e professionalità. Con queste basi Romandiola 2000 potrà estendersi con successo ed essere così parte attiva e trainante del nostro territorio».

Monia Savioli

'La cena dei cretini' chiuderà la stagione del teatro Rossini

Cambio di programmazione al teatro Rossini di Lugo per l'ultimo spettacolo della stagione di prosa. A concludere la rassegna lughese sarà infatti lo spettacolo 'La cena dei cretini' di Francis Veber e non il previsto 'Rumori fuori scena' di Michael Frayn. Non cambieranno però i protagonisti della serata che saranno sempre Andrea Brambilla e Nino Formicola, un duo di attori comici meglio conosciuto come Zuzzurro e Gaspare. 'La cena dei cretini' andrà in scena lunedì 23 e martedì 24 aprile con inizio alle 20.30, mercoledì 25 aprile con doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30.



Zuzzurro e Gaspare

3/4
 Ultimo appuntamento questa sera

"Lugo Antiquaria" chiude i battenti

E' stata visitata da 1.500 persone

LUGO - Chiude i battenti questa sera alle ore 21 la rassegna "Lugo Antiquaria" allestita alle pescherie della Rocca e dedicata a mobili ed oggettistica varia di antiquariato. I dati raccolti sino ad oggi sull'affluenza alla mostra mercato hanno mostrato un interesse crescente per l'iniziativa promossa dalla società mista pubblico-privato Romagnola Promotion voluta dai dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna tanto che, in soli nove giorni di apertura dei locali delle Pescherie, la rassegna è stata visitata da circa 1500 persone che hanno potuto ammirare i pezzi esposti da tredici antiquari provenienti da varie città della regione. "Gli espositori - spiegano i responsabili della Romagnola Promotion - sono soddisfatti dell'afflusso di pubblico e dei risultati ottenuti e sono entusiasti dell'edificio, la Rocca di Lugo, che li ha ospitati. Ci sono tutte le condizioni per proseguire nel tempo, perfezionando alcune questioni riguardanti l'organizzazione e la promozione, cominciando sin da ora a pensare all'edizione 2002. Ad esempio, con l'ampliamento dei locali delle Pescherie, intervento già previsto dell'Amministrazione comunale, il prossimo anno la rassegna potrà contare su uno spazio espositivo più vasto: un primo importante passo in avanti per potenziare la manifestazione".

LUGO

Maurizio Roi
 presidente di
 Romandiola 2000

All'unanimità, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi è stato eletto presidente del consiglio direttivo del consorzio Romandiola 2000

FORLÌ-LUGO

Zuzzurro e Gaspare

Cambia lo spettacolo portato in Romagna da Zuzzurro e Gaspare che a Forlì (3-6 maggio) e Lugo (25-27 aprile) presenteranno *La cena dei cretini* in luogo del previsto *Rumori fuori scena*.